

PD, TONINI: DA BINDI INGENEROSE CRITICHE A VELTRONI

(9Colonne) - Roma, 28 nov - L'accusa di "gestione personalistica" rivolta da Rosy Bindi nei confronti di Veltroni è ingenerosa. Lo afferma, in un'intervista all'Unità, il senatore del Pd Giorgio **Tonini**. "Veltroni è stato eletto per una decisione assunta dal Comitato dei 45 con un unico voto contrario, il suo. Il 14 ottobre sono stati nostri elettori a decidere. E' la prima volta nella storia che viene eletto un segretario senza che ci sia un partito: è inevitabile che per qualche settimana ci sia un segretario che si muove nel vuoto. Tuttavia questo segretario ha immediatamente convocato le costituenti regionali, mettendo in moto il meccanismo in periferia, poi si è deciso, anche in questo caso con procedura d'urgenza, di far eleggere dai costituenti i segretari provinciali. Quindi il segretario ha nominato il suo esecutivo e una direzione provvisoria per iniziare un lavoro collegiale di confronto. Dire che c'è una gestione personalistica è davvero ingeneroso".

Tonini ricorda poi che "il dinamismo del Pd è stato un formidabile fattore di rafforzamento del governo" e replica a Franco Monaco che ha criticato la nomina di Marco Follini, avversario del bipolarismo, decisa da Veltroni: "Il mio amico Franco - dice il senatore - ha fatto una battuta assolutamente fuori luogo. Avrebbe potuto avere qualche dubbio se a Follini fosse stata assegnata la responsabilità delle riforme costituzionali, ma così non è stato".